

## AVVISO AL PUBBLICO

VERDE 5 SRL

### PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società VERDE 5 SRL con sede legale in MILANO (MI) Via MIKE BONGIORNO N° 13

comunica di aver presentato in data 12/12/2022 al Ministero della transizione ecologica ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del **PROGETTO DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DENOMINATO "LARINO 8" CON PRODUZIONE DI LEGUMINOSE DA GRANELLA E COLTURE DA RINNOVO IN ROTAZIONE, DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI URURI E CON OPERE DI CONNESSIONE NEI COMUNI DI MONTORIO NEI FRENTANI E LARINO (CB) – POTENZA 21.017MWp** compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 alla lettera 2), denominata **"impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW"**.

*(oppure)*

~~compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto \_\_\_\_\_, denominata "\_\_\_\_\_".~~

~~(tipologia come indicata nell'Allegato II bis del D.Lgs.152/2006), di nuova realizzazione e ricadente parzialmente/completamente in aree naturali protette nazionali (L.394/1991) e/o comunitarie (siti della Rete Natura 2000).~~

*(e) (Paragrafo da compilare se pertinente)*

tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata **"Generazione di energia elettrica: impianti fotovoltaici"** ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

*(oppure)*

~~tra quelli ricompresi e finanziati in tutto o in parte nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) ed anche nella tipologia, elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.~~

*(oppure)*

~~tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021, al punto \_\_\_\_\_ denominata "\_\_\_\_\_" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata e attesta che è stata presentata istanza ex art. 44 c.1, DL 77/2021, al Cons.Sup.LL.PP. – Comitato speciale in data gg/mm/aaaa~~

*(oppure)*

~~tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021, al punto \_\_\_\_\_ denominata "\_\_\_\_\_" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata e attesta che è stata presentata istanza ex art. 44 c.1, DL 77/2021, al Cons.Sup.LL.PP. – Comitato speciale in data gg/mm/aaaa e, altresì, con provvedimento N. \_\_\_\_\_ del gg/mm/aaaa, è stato nominato il Commissario straordinario, ai sensi del D.L. 32/2019, convertito dalla L. 55/2019. Pertanto, per l'opera in esame si applica~~

# Verde 5 S.r.l.

~~☐ quanto previsto dal comma 3, secondo periodo, art. 6 del D.L. 152/2021, che stabilisce l'ulteriore riduzione dei termini.~~

~~(oppure)~~

~~☐ tra quelli finanziati a valere sul fondo complementare ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.~~

L'Impianto Agrovoltaiico in oggetto ha una potenza complessiva superiore ai 10MW e pertanto rientra nella tipologia indicata nell'Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs 152/2006 al punto 2 denominata "impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW". Trattandosi di un impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili, in particolare da fonte solare, rientra nelle opere e infrastrutture necessarie al raggiungimento degli obiettivi fissati dal PNIEC così come definito dall'Allegato I-Bis al punto 1.2.1..Il progetto inoltre rientra tra gli interventi ricompresi e finanziati in tutto o in parte dal PNRR in quanto rientra tra i progetti descritti all'Allegato II del D.Lgs 152/2006 e risulta essere in accordo con gli interventi della "Missione 2-Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica" del PNRR.

La tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto è *la Valutazione di Impatto Ambientale* e l'Autorità competente al rilascio è *Ministero della Transizione Ecologica*;

Il progetto è localizzato nel comune di **Ururi**, provincia di **Campobasso**, Regione **Molise** e il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico avente potenza DC pari a 21,017 MWp. L'impianto sarà ubicato su un'area di circa 30,00 ha complessivi. L'energia prodotta dall'impianto verrà immessa nella rete elettrica nazionale di Terna SpA, attraverso il collegamento dell'impianto FV ad una Sottostazione Elettrica Utente SSEU 30/150 kV da realizzarsi nei pressi della Stazione elettrica SE di Rotello 380/150 kV. L'area di impianto è ubicata in contrada Camarelle snc, a circa 2,5 km a sud rispetto al centro abitato di Ururi e a 17,00 km dalla costa Adriatica.

**Impatto sulla biodiversità, flora e fauna:** durante la fase di cantiere, gli effetti derivanti dalle emissioni di Polveri ed inquinanti gassosi ed emissioni Sonore da mezzi e macchinari queste azioni di progetto sulla componente possano essere ritenuti nella maggior parte dei casi di entità trascurabile, riconducibili esclusivamente ad azioni di disturbo limitato e temporaneo. Così come, l'occupazione di suolo sia in fase di realizzazione sia in fase di esercizio, ha un impatto sostanzialmente trascurabile sulla componente. Durante la fase di esercizio, si potrebbe avere una deviazione temporanea nei percorsi degli uccelli migratori o negli spostamenti dei mammiferi, ma avverrà eventualmente per un tempo determinato, sino all'adattamento; l'impatto, quindi, si può definire trascurabile, e reversibile nel tempo. Infine, durante la fase di dismissione, gli impatti prodotti sono i medesimi della fase di cantiere, con l'ulteriore vantaggio che al termine dei lavori l'area sarà riportata alla sua condizione ante operam.

**Impatto sull'ambiente umano:** in tutte le fasi di realizzazione ed esercizio, gli impatti prodotti dall'impianto relativamente alle relazioni con gli insediamenti umani e produttivi esistenti possono ritenersi trascurabili. La realizzazione del progetto non comporterà sottrazione di uso del suolo alle esistenti attività. Si prevede l'impiego di manodopera locale sia in fase di cantiere, per la realizzazione dell'impianto, che in fase di esercizio per la gestione e la manutenzione dell'impianto. Dunque, la realizzazione dell'impianto fotovoltaico, la sua manutenzione e la sua dismissione, producono un impatto positivo sull'indice di occupazione locale con la conseguente ricaduta economica e sociale sull'intero territorio. La percezione del territorio, che con l'inserimento

# Verde 5 S.r.l.

dell'impianto agrivoltaico proposto risulterà sostenibile e attento alla salute dell'ambiente e dei suoi abitanti. L'impatto nel complesso è considerato positivo. Durante la fase di cantiere, gli impatti derivanti dalle emissioni sonore e sviluppo di polveri e inquinanti possono considerarsi temporanei e trascurabili. In fase di esercizio non si evidenziano particolari impatti relativamente agli insediamenti umani e produttivi con le relative attività; se non l'aspetto positivo dell'apporto di energia elettrica da fonte solare per una potenza stimata di 41,14 MWp. Infatti, tra i vantaggi socio-economici associati alla realizzazione di un impianto fotovoltaico, va considerato il risparmio sulla bolletta energetica nazionale, dal momento che si fa uso di una fonte di energia rinnovabile. Inoltre, l'esercizio dell'impianto fotovoltaico comporta un impatto positivo nell'ambito del bilancio energetico su scala nazionale e locale oltre che una riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> (gas serra) e di altri inquinanti atmosferici a parità di energia elettrica prodotta rispetto alle fonti convenzionali. L'impatto pertanto viene considerato positivo. Infine, gli impatti prodotti in fase di dismissione sono gli stessi della fase di cantiere, con l'ulteriore vantaggio che al termine dei lavori l'area sarà riportata alla sua condizione ante operam.

**Impatto sull'atmosfera:** durante la fase di cantiere, l'impatto prodotto dalle emissioni inquinanti di polveri e gas, pertanto, si può ritenere ragionevolmente trascurabile. Durante la fase di esercizio, la realizzazione dell'impianto fotovoltaico permetterà di produrre energia elettrica senza l'impiego di combustibili fossili e senza comportare l'emissione di alcuna sostanza inquinante e gas serra (CO<sub>2</sub>). L'impatto pertanto risulta molto positivo. Infine, gli impatti prodotti sull'atmosfera in fase di dismissione sono i medesimi prodotti in fase di cantiere. Pertanto, con le medesime argomentazioni svolte per la fase di costruzione, si può riferire che le attività connesse con la dismissione dell'impianto, possono ritenersi attività ad impatto ragionevolmente trascurabile sulle emissioni in atmosfera.

**Impatto sul suolo e sottosuolo:** durante la fase di cantiere, con riferimento all'utilizzo di materie prime e gestione terre e rocce da scavo, si ritiene che l'impatto associato sia modesto in considerazione dei volumi totali movimentati. Inoltre, circa la modificazione della risorsa suolo, i possibili impatti in fase di cantiere sono collegati alla sottrazione ed occupazione di terreno all'interno dell'area interessata al progetto. Nel caso del progetto in esame si può stimare trascurabile l'impatto in fase di cantiere in quanto l'occupazione è temporanea. Inoltre, l'impatto sulla qualità dei suoli risulta quindi trascurabile in quanto legato al verificarsi di soli eventi accidentali ed in considerazione delle misure precauzionali adottate come politica aziendale. Durante la fase di esercizio, in relazione all'utilizzo stimato di risorse naturali l'intervento proposto è limitato ad un temporaneo consumo di suolo, legato esclusivamente alla vita utile dell'impianto, al termine della quale sarà ripristinato come *ante operam*. L'area di progetto della centrale agrivoltaica occuperà un suolo coltivato a seminativo, che è la tipologia maggiormente diffusa su tutto il territorio, e di fatto l'area di progetto è utilizzata a fini agricoli. Considerando anche che la vita utile dell'impianto è di circa 25-30 anni, l'impatto sul consumo di suolo si ritiene trascurabile. Ancora, per quanto concerne la fase di esercizio e gestione dell'impianto, in considerazione che i materiali con cui sarà realizzato l'impianto non rilasciano sostanze contaminanti, è esclusa ogni possibilità di contaminazione del suolo e sottosuolo, che potrebbe verificarsi solo in caso di rilascio accidentale di sostanze liquide in fase di manutenzione del parco, dovute a perdite di oli, carburante, ecc, che comunque non possono che essere di minima entità, oltre che accidentali. Nel caso in cui si dovessero verificare, si provvederà ad asportare con immediatezza il terreno contaminato, e provvedere al suo smaltimento come rifiuto. Infine, si ritiene che gli impatti in fase di dismissione sulla componente suolo e sottosuolo siano estremamente bassi, in quanto al termine della vita utile dell'impianto, è previsto il ripristino del terreno allo stato originario mediante semplici operazioni e, in questa maniera il terreno, non avendo subito alcun effetto negativo permanente, potrà riacquistare l'aspetto originario e sarà garantita la totale reversibilità dell'intervento.

# Verde 5 S.r.l.

**Impatto sull'ambiente idrico:** Si ritiene che l'impatto temporaneo associato ai consumi idrici non abbia effetti sull'ambiente idrico poiché i quantitativi di acqua utilizzati sono sostanzialmente modesti e limitati nel tempo e non interesseranno né prelievi da acque superficiali, né sotterranee. Durante la fase di esercizio, l'impianto non necessita di acque di approvvigionamento: per il lavaggio dei pannelli si provvederà con l'utilizzo di autobotti. L'impatto associato al fabbisogno idrico è ritenuto trascurabile. Durante le fasi di cantiere e di esercizio, l'impatto associato al drenaggio Superficiale, impermeabilizzazione e Interazioni con i Flussi Idrici Superficiali e Sotterranei" è ritenuto trascurabile. Infine, gli impatti prodotti sull'ambiente idrico in fase di dismissione sono assimilabili a quelli per la componente suolo e sottosuolo.

**Impatto sull' Ambiente fisico " Rumore – Vibrazioni ":** durante la fase di costruzione l'alterazione del campo sonoro esistente è dovuta ai mezzi adibiti al trasporto dei principali componenti dell'impianto fotovoltaico, moduli, strutture di sostegno, cabine elettriche, nonché ai macchinari impiegati per la realizzazione dell'impianto. Pertanto, si può riferire che le attività connesse con la costruzione dell'impianto, non influenzando il clima acustico esistente, possono ritenersi attività ad impatto acustico poco significativo.

In fase di cantiere alcune attività potrebbero determinare la generazione di vibrazioni, che, tuttavia, si ritiene essere di modesta entità. L'impatto nel complesso si ritiene poco significativo.

Durante la fase di esercizio dell'impianto fotovoltaico l'unica sorgente di rumore è rappresentata dagli inverter e dal trasformatore, pertanto, si può pertanto riferire che l'esercizio dell'impianto fotovoltaico in progetto rappresenta attività ad impatto acustico trascurabile. Durante la fase di manutenzione non è previsto alcun contributo in termini acustici. Infine, durante la fase di dismissione, si può asserire che le attività connesse a tale fase, possono ritenersi attività ad impatto acustico trascurabile.

**Impatto sull' Ambiente fisico " Radiazioni ":** Con riferimento al rischio di esposizione ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete, durante questa fase l'impatto sarà nullo in quanto nessuna delle attività previste genererà campi elettromagnetici. Durante la fase di esercizio, l'impatto sulla salute pubblica delle radiazioni elettromagnetiche è da ritenersi, pertanto trascurabile. Durante le operazioni di manutenzione e di dismissione non sono previste attività generatrici di campi elettromagnetici

*(Paragrafo da compilare se pertinente)*

~~Il progetto può avere impatti transfrontalieri sui seguenti Stati \_\_\_\_\_ e pertanto è soggetto alle procedure di cui all'art.32 D.Lgs.152/2006.~~

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto interferisce con

- ZPS IT7228230 "Lago di Guardialfiera - Foce Fiume Biferno" (Ente Gestore: Regione Molise) in corrispondenza di un breve tratto del cavidotto di connessione;
- ZSC IT7222254 "Torrente Cigno"(Ente Gestore: Regione Molise) in corrispondenza di un breve tratto del cavidotto di connessione.

*(Paragrafo da compilare se pertinente)*

~~Il progetto è soggetto a procedura di sicurezza per il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose di cui al D.Lgs.105/2015.~~

# Verde 5 S.r.l.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA ([www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it)) del Ministero della transizione ecologica.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di *30 giorni per i progetti di cui all'articolo 8, comma 2-bis del D.Lgs. 152/2006- PNIEC-PNRR* dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero della transizione ecologica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, via C.Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo:VA@pec.mite.gov.it

*(Paragrafo da compilare se pertinente)*

~~Le osservazioni relative agli aspetti della sicurezza disciplinati dal D.Lgs.105/2015 dovranno essere inviate esclusivamente al Comitato Tecnico Regionale della Regione *(inserire Regione e indirizzo completo e PEC)* entro il termine 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.~~

Il legale rappresentante

**ALBERTO ARCIOLI**

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup>Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.